

CAPITOLATO PER I SERVIZI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E PROMOZIONE DEL PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Ing. GAUTERO Luca

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Ambiente

Dott. Ing. GAUTERO Luca

Parco Fluviale Gesso e Stura

Ente gestore: Comune di Cuneo

Piazza Torino n. 1 12100 CUNEO

tel. 0171/444.501 fax 0171/60.26.69

parcofluviale@comune.cuneo.it

Sommario

CAPITOLO I – NORME GENERALI	4
Art. 1 – OGGETTO E DURATA DELL’APPALTO	4
Art. 2 – LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	4
Art. 3 – IMPORTO DELL’APPALTO	4
CAPITOLO II – OBBLIGHI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO E RAPPORTI CON L’ENTE	7
Art. 4 – GARANZIA DEFINITIVA	7
Art. 5 - DOMICILIO E RESPONSABILITA’	8
Art. 6 – NORME DI RELAZIONE	8
Art. 7 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI	9
Art. 8 - VIGILANZA E CONTROLLI	9
Art. 9 - GARANZIE E RESPONSABILITÀ	9
Art. 10 – PENALI PECUNIARIE E AMMINISTRATIVE	11
Art. 11 - ESECUZIONE D’UFFICIO	13
Art. 12 - SPESE CONTRATTUALI E AVVIO DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	13
Art. 13 - AMMONTARE DEL CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO	14
Art. 14 - SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI	15
Art. 15 - SUBAPPALTO	15
Art. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO — SOSTITUZIONE DEL COMUNE	16
Art. 17 - FALLIMENTO, SUCCESSIONE E CESSIONE DELL’IMPRESA	18
Art. 18 - RECESSO	19
Art. 19 - AVVIO DEL SERVIZIO IN PENDENZA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	20
Art. 20 - CONTROVERSIE	20
Art. 21 - NOVAZIONE SOGGETTIVA	21
Art. 22 - INEFFICACIA DEL CONTRATTO	21
Art. 23 - VARIANTI	21
Art. 24 - RIFERIMENTI NORMATIVI	21
Art. 25 - TUTELA DELLE PERSONE RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	21

Art. 26 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA	22
Art. 27 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA	22
Art. 28 - OBBLIGHI IN TEMA DI “LEGGE ANTICORRUZIONE”	23
Art. 29 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL’ESECUZIONE	24
CAPITOLO III – PERSONALE	24
Art. 30 - PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO	24
Art. 31- FORMAZIONE DEL PERSONALE	26
Art. 32- ASSENZE E SOSTITUZIONE DEL PERSONALE	26
Art. 33 - INFORTUNI, DANNI E RESPONSABILITÀ	27
Art. 34- OSSERVANZA DELLE NORME DI C.C.N.L., PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	27
Art. 35 - NORME PER LA GESTIONE DELLE PROBLEMATICHE INERENTI LA SICUREZZA DEL LAVORO	28
Art. 36 – NORME DI COMPORTAMENTO	28
CAPITOLO IV – SERVIZI RICHIESTI	30
Art. 37 – SERVIZI PER LA GESTIONE DI STRUTTURE E PUNTI DI INTERESSE	30
Art. 38 – SERVIZI PER ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE	36
Art. 39 – PROGETTAZIONE DI ATTIVITA’ DIDATTICHE E FORMATIVE	45
Art. 40 – SERVIZI PER ATTIVITA’ PROMOZIONALI	46
Art. 41 - PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA’ PROMOZIONALI	53
Art. 42 – PROGETTI EUROPEI	54
Art. 43 – PROGETTI STRATEGICI AGGIUNTIVI	61
Art. 44 – PROPOSTE MIGLIORATIVE	63

CAPITOLO I – NORME GENERALI

Art. 1 – OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Il Comune di Cuneo, ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, d'ora in avanti denominato "Ente", con il presente capitolato disciplina i "SERVIZI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E PROMOZIONE DEL PARCO FLUVIALE GESSO E STURA" (CUP B29I18000020004).

Il servizio in oggetto avrà durata di 3 anni, a partire dal 1° luglio 2018, o in ogni caso dall'avvio della prestazione contrattuale, anche in pendenza della stipulazione del contratto nei casi previsti dalla normativa vigente.

L'Ente si riserva la facoltà di procedere al rinnovo del contratto per una durata massima pari a quella iniziale, qualora ne ricorrano i presupposti di legge e secondo le modalità e le condizioni che saranno previsti dalla normativa al momento vigente.

Art. 2 – LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio in oggetto verrà espletato sul territorio del Parco fluviale Gesso e Stura, nelle strutture di pertinenza (Casa del Fiume, orto didattico, ...), nelle scuole e nei luoghi in cui verranno organizzati eventi ed attività oggetto del presente servizio.

Art. 3 – IMPORTO DELL'APPALTO

Il corrispettivo del presente appalto è pari a € 556.605,00 (IVA e oneri fiscali esclusi) così suddiviso:

	ANNO 2018 [2° semestre]	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021 [1° semestre]	ANNO 2021 [2° semestre]	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024 [1° semestre]	TOTALI
QUOTA FISSA	25.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	25.000,00 €	300.000,00 €

QUOTA VARIABILE	9.500,00 €	21.500,00 €	22.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €	22.000,00 €	22.000,00 €	11.750,00 €	130.750,00 €
CCLIMATT	13.110,00 €	27.290,00 €	12.865,00 €						53.265,00 €
NATSENS	4.090,00 €	11.200,00 €							15.290,00 €
PERIFERIE AL CENTRO	10.000,00 €	35.000,00 €	12.300,00 €						57.300,00 €
TOTALE	57.610,00 €	137.880,00 €	108.365,00 €	36.000,00 €	36.000,00 €	72.000,00 €	72.000,00 €	36.750,00 €	556.605,00 €
	339.855,00 €				216.750,00 €				556.605,00 €

Di conseguenza il quadro tecnico economico risulta essere:

- Importo soggetto a ribasso	€ 415'855,00
- Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.000,00
TOTALE	€ 425'855,00
- quota variabile	€ 130.750,00
- IVA 22%	€ 122'453,10
- Incentivo per funzioni tecniche ai sensi art. 113 D. Lgs 50/2016	€ 2'079,27
IMPORTO COMPLESSIVO	€ 681'137,37

La quota variabile stimata in € 130.750,00 (IVA e oneri fiscali esclusi) rappresenta il 75% degli incassi derivanti dalle attività didattiche e promozionali con l'applicazione delle tariffe sotto indicate e relativa delibera vigente in materia (l'importo della quota variabile è stimato sulla base degli incassi degli anni 2014, 2015 e 2016 ed ha carattere puramente indicativo; l'ammontare esatto verrà definito in base agli incassi effettivi).

TARIFE ATTIVITA' DIDATTICHE			
Tipologia attività	Durata attività	Quota per persona	Quota minima
Attività didattica scuole dell'obbligo Comune di Cuneo	Mezza giornata*	€ 2,00	€ 35,00
	Giornata intera**	€ 3,00	€ 50,00
Attività didattica scuole dell'obbligo Comuni appartenenti al progetto di ampliamento del Parco	Mezza giornata*	€ 2,00	€ 35,00
	Giornata intera**	€ 3,00	€ 50,00
Attività didattica scuole dell'obbligo altri Comuni della Provincia di Cuneo e fuori provincia	Mezza giornata*	€ 4,00	€ 70,00
	Giornata intera**	€ 6,00	€ 100,00
Attività didattica scuole superiori	Mezza giornata*	€ 4,00	€ 70,00
	Giornata intera**	€ 6,00	€ 100,00
Corso di formazione/aggiornamento per insegnanti	6 ore	€ 50,00	-
* La mezza giornata corrisponde a 3 ore di attività ** La mezza giornata corrisponde a 5 ore di attività			
TARIFE ATTIVITA' PROMOZIONALI			
Laboratorio	2 ore	Euro 5,00	-
Laboratorio per gruppi di persone disabili	2 ore	Euro 5,00	€ 50,00
Feste di compleanno	3 ore	Euro 6,00	-
Escursioni a piedi o in bicicletta	Mezza giornata	Euro 3,00	-
	Giornata intera	Euro 6,00	-

Relativamente alle attività con gruppi (per attività estate ragazzi o altri accompagnamenti nel Parco) dovranno invece essere applicate le seguenti tariffe:

	TARIFE PER GRUPPI			
	Fino a 25 persone	Fino a 50 persone	Fino a 75 persone	Fino a 100 persone
Attività mezza giornata	€ 80,00	€ 140,00	€ 220,00	€ 280,00
Attività giornata intera	€ 120,00	€ 200,00	€ 320,00	€ 400,00

Le tariffe sopra elencate potranno essere variate a insindacabile giudizio del Comune di Cuneo, in qualità di ente gestore del Parco, ma non subiranno ribassi per l'intero periodo contrattuale.

Il Parco sviluppa altresì progetti europei, al fine di ottenere le risorse economiche necessarie alla gestione dei vari ambiti di attività. L'impresa aggiudicataria potrà essere coinvolta nello svolgimento di azioni relative ad altri progetti europei, oltre quelli già compresi nel presente appalto.

Alla ditta aggiudicataria potranno quindi essere assegnati incarichi aggiuntivi sia per progetti europei, sia per attività di manutenzione e gestione del verde sul territorio del Parco, sia per attività didattiche e promozionali, per un importo massimo pari a € 40.000,00, facendo riferimento all'elenco prezzi per servizi aggiuntivi di cui all'allegato 3 e in base alla disponibilità economica dell'Ente.

CAPITOLO II – OBBLIGHI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO E RAPPORTI CON L'ENTE

Art. 4 – GARANZIA DEFINITIVA

In caso di aggiudicazione, l'impresa affidataria dell'appalto deve costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. «Codice dei contratti pubblici» [in seguito "Codice"].

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice per la garanzia provvisoria.

Detta garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9, del Codice.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo successivamente alla verifica di conformità, espletata dal direttore dell'esecuzione del contratto, che accerta la regolare esecuzione delle prestazioni rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto.

Art. 5 - DOMICILIO E RESPONSABILITA'

L'appaltatore sarà sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'amministrazione comunale e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle persone, siano o meno addette all'appalto, in dipendenza degli obblighi derivanti dal contratto.

L'aggiudicatario deve eleggere domicilio in Cuneo; presso tale domicilio il Comune effettua tutte le comunicazioni e le notificazioni relative al presente appalto. Tale obbligo può essere soddisfatto dall'operatore economico anche autorizzando la stazione appaltante a inviare ogni comunicazione relativa all'appalto a un indirizzo di posta elettronica certificata [PEC].

Art. 6 – NORME DI RELAZIONE

L'aggiudicatario deve comunicare, al momento dell'affidamento del servizio, il nominativo del responsabile del servizio che ha il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo a eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio stesso.

L'aggiudicatario garantirà altresì la reperibilità di un suo supervisore durante gli orari di espletamento del servizio. Ogni segnalazione o contestazione che venga rivolta al responsabile del servizio si considera come effettuata all'appaltatore.

Art. 7 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

È fatto obbligo all'impresa appaltatrice di osservare e far osservare al proprio personale, costantemente, tutte le leggi, i regolamenti, le ordinanze, emanate ed emanande, che abbiano attinenza con il servizio assunto.

Art. 8 - VIGILANZA E CONTROLLI

Al direttore dell'esecuzione del contratto, nominato dall'Ente, compete la vigilanza e il controllo sul regolare adempimento delle obbligazioni assunte dall'aggiudicatario, mediante costante verifica sull'organizzazione e sullo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato, anche attraverso espliciti e formali strumenti di verifica e valutazione utili a un monitoraggio accurato dell'andamento dell'iniziativa.

Appartiene alla sfera di attribuzione del direttore dell'esecuzione del contratto indicare al coordinatore dell'impresa modalità operative e tempi di adeguamento rispetto alle non conformità rilevate.

L'impresa appaltatrice è tenuta a fornire agli incaricati dell'Ente la propria incondizionata collaborazione, consentendo, in ogni momento, il libero accesso alle strutture e disponendo, altresì, che il personale preposto al servizio fornisca ogni chiarimento, notizia o documentazione che gli venisse richiesta in merito al servizio.

Art. 9 - GARANZIE E RESPONSABILITÀ

L'impresa aggiudicataria è la sola responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti dell'amministrazione comunale relativamente alla gestione dell'appalto reso con il proprio personale impiegato ed è responsabile dei danni a chiunque causati, personale, utenti o terzi, in relazione all'espletamento delle prestazioni assunte o a cause a esso connesse.

Sono da ritenersi a carico dell'appaltatore gli oneri e i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento dell'appalto affidato.

È a carico dell'impresa aggiudicataria l'onere della stipula di apposite polizze assicurative di Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) e verso Prestatori di Lavoro (R.C.O) contro tutti i rischi inerenti ogni fase della gestione dell'appalto.

L'impresa è tenuta, entro quindici giorni dalla sottoscrizione del contratto, a pena di risoluzione dello stesso, a stipulare apposite assicurazioni a copertura dei danni che potrebbero derivare alle cose, al personale, agli utenti o a terzi nell'espletamento dell'appalto affidato. È ammessa, in sostituzione, la presentazione di polizze assicurative in corso di validità, debitamente integrate con specifica appendice di inclusione dei rischi derivanti dall'esecuzione delle prestazioni previste da questo capitolato.

In caso di aggiudicazione del presente appalto a un R.T.I. o a un consorzio, viene ammessa la stipula di contratti di assicurazione (R.C.T. e R.C.O.) che prevedano quale contraente il concessionario mandatario o il consorzio, che agirà per sé e per conto delle imprese mandanti.

Le polizze dovranno specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti e i terzi.

Le polizze dovranno coprire l'intero periodo dell'appalto affidato.

L'impresa si impegna a presentare all'amministrazione comunale copia delle polizze e presentare, a ogni scadenza annuale delle stesse, la dichiarazione da parte della compagnia assicurativa circa il regolare pagamento del premio.

L'amministrazione comunale è manlevata da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche in itinere, dovessero verificarsi nell'espletamento delle prestazioni oggetto di questo capitolato.

L'impresa aggiudicataria solleva il Comune di Cuneo da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso.

Le spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'appaltatore e, in ogni caso, da questo rimborsate.

Art. 10 – PENALI PECUNIARIE E AMMINISTRATIVE

Ove siano accertati fatti, comportamenti od omissioni che costituiscano violazione del presente capitolato ovvero violazione di norme o di regolamenti che possano condurre a disservizio, il Dirigente del Settore Ambiente e Territorio – Direttore del Parco fluviale Gesso e Stura contesterà gli addebiti prefissando un termine massimo di 5 giorni per eventuali giustificazioni.

Qualora l'impresa appaltatrice non provveda ovvero le giustificazioni non risultassero sufficientemente valide, il responsabile, valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto e le controdeduzioni eventualmente presentate dall'impresa, potrà irrogare — con atto motivato — una penalità.

L'Ente, svolgerà controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto ed è autorizzato ad effettuare direttamente sui documenti contabili le detrazioni economiche (penali), in caso di ingiustificabili motivi, mediante detrazione delle somme dovute per gli acconti o a saldo del servizio.

Le detrazioni economiche definite dalla specifica tabella si applicano nei seguenti casi:

1. Prestazioni totalmente o parzialmente non eseguiti;
2. Prestazioni eseguiti in ritardo rispetto ai tempi pianificati;
3. Difformità alle prescrizioni generali del Bando di Gara o specifiche dei Capitolati di Gara.

L'applicazione delle detrazioni economiche può comportare anche provvedimenti accessori.

Qualora l'impresa appaltatrice avesse cumulato penali per un importo pari o superiore al 10% del valore del contratto sarà automaticamente ritenuta gravemente inadempiente e il Parco potrà pretendere la rescissione del contratto.

L'applicazione delle detrazioni economiche o dei provvedimenti accessori non solleva l'impresa dalle responsabilità civili e penali che la stessa si è assunta con la stipulazione del presente contratto e che dovessero derivare dall'incuria della stessa impresa.

La tabella delle penali adottata per il presente appalto è la seguente:

Oggetto violazione	Penale pecuniaria	Provvedimento accessorio
1. Ritardo ingiustificato negli appuntamenti con le classi in visita da parte dell'operatore	€ 100 per oltre i 10 min. di ritardo	Dopo 10 reiterazioni – Risoluzione del contratto
2. Assenza ingiustificata dell'operatore	€ 150 per ogni assenza	Dopo 3 reiterazioni – Risoluzione del contratto
3. Mancata compilazione della scheda informatica entro le 48 ore successive all'uscita svolta	€ 50 per ogni giorno di ritardo	
4. Presenza sul lavoro di persone non autorizzate, non conosciute o assunte irregolarmente	€ 100 per infrazione riscontrata	Dopo 3 reiterazioni – Risoluzione del contratto
5. Apertura ingiustificata della Casa del Fiume e delle strutture del Parco per fini estranei a quanto concordato	€ 50 per infrazione riscontrata	Dopo 5 reiterazioni – Risoluzione del contratto
6. Utilizzo strumentale dell'utenza per fare pubblicità occulta o palese rispetto ad altri servizi o prodotti non pertinenti con il servizio erogato	€ 200 per infrazione riscontrata	Risoluzione del contratto
7. Mancata chiusura degli spazi dati in uso, dei cancelli di accesso	€ 50 per infrazione riscontrata	
8. Uso non autorizzato (o non conforme alle finalità dell'affidamento) di attrezzature e beni del Parco	€ 100 per infrazione riscontrata	Dopo 3 reiterazioni – Risoluzione del contratto
Mancato raggiungimento del numero minimo di classi/anno per attività didattiche	€ 200,00 per classe	Alla soglia delle 50 classi in meno Risoluzione del contratto
Mancato raggiungimento del numero minimo di classi/anno provenienti da fuori provincia	€ 200,00 per classe	Alla soglia delle 20 classi in meno Risoluzione del contratto
Mancato raggiungimento dei	€ 100,00 per attività	Alla soglia delle 20 attività

numeri minimi di attività promozionali/anno (laboratori, escursioni, serate a tema o convegni...)		in meno Risoluzione del contratto
Mancato svolgimento del periodo di affiancamento e formazione del personale a favore di un eventuale nuovo soggetto aggiudicatario	€ 1000,00	

Art. 11 - ESECUZIONE D'UFFICIO

In caso di interruzione totale o parziale delle prestazioni di cui al presente capitolato, qualsiasi ne sia la causa, anche di forza maggiore e ivi compreso lo sciopero delle maestranze, il Comune ha facoltà di provvedere, direttamente o indirettamente, alla gestione dell'appalto, a rischio e spese dell'impresa appaltatrice, avvalendosi eventualmente anche dell'organizzazione dell'impresa, sino a quando saranno cessate le cause che hanno determinato la sospensione.

L'esecuzione d'ufficio non manleva l'impresa dalla responsabilità per l'avvenuta interruzione del contratto.

Art. 12 - SPESE CONTRATTUALI E AVVIO DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante .

Le spese di registro, i diritti e ogni altra spesa accessoria sono a carico dell'aggiudicatario, che dovrà effettuare per esse un congruo deposito all'atto della firma dello stesso. La liquidazione delle spese è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal dirigente dell'ufficio Contratti e appalti.

Il soggetto che sottoscriverà il contratto di appalto dovrà essere munito di firma digitale.

Ai sensi dell'articolo 105 — comma 1 — del Codice, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 106, comma 1, lettera d).

Art. 13 - AMMONTARE DEL CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo del servizio è liquidato di norma con le seguenti modalità:

— la quota fissa verrà liquidata trimestralmente, previa emissione di fattura da parte dell'impresa aggiudicataria;

— la quota variabile pari al 75% degli incassi registrati derivanti dalle attività svolte trimestralmente, previa emissione di fattura da parte dell'impresa aggiudicataria

ed è subordinato all'accertamento — da parte del direttore dell'esecuzione, confermato dal responsabile del procedimento — della rispondenza del servizio effettuato alle prescrizioni previste in questo capitolato.

In caso di esito positivo, il direttore dell'esecuzione emetterà l'attestazione di regolare esecuzione del contratto.

A seguito di tale attestazione, l'appaltatore può emettere regolare fattura.

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni in conformità al decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 (Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10 — comma 1 — della Legge 11 novembre 2011, n. 180), dalla data di ricezione della stessa al protocollo comunale.

Il pagamento sarà comunque subordinato al rispetto delle prescrizioni normative in vigore [acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C. e tracciabilità dei flussi finanziari].

Con il pagamento del compenso si intendono interamente compensate dal Comune tutte le spese, principali ed accessorie, dirette ed indirette, necessarie per la perfetta esecuzione del servizio affidato, e qualunque altro onere, espresso o non dal presente capitolato, inerente o conseguente allo stesso.

Art. 14 - SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI

L'amministrazione comunale, al fine di garantirsi in modo efficace e diretto sulla puntuale osservanza delle prescrizioni dettate per la conduzione dell'appalto e per le prestazioni dei servizi che ne sono oggetto, ha facoltà di sospendere — in tutto o in parte — i pagamenti all'impresa appaltatrice cui siano state contestate inadempienze fino a quando la stessa non si sarà adeguata agli obblighi assunti, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità e delle più gravi sanzioni previste dalla legge, dal presente capitolato e dal contratto.

Art. 15 - SUBAPPALTO

Il subappalto sarà ammesso nei limiti e con le modalità stabiliti dall'articolo 105 del Codice.

Il subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi e al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o una piccola impresa;
- in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'affidatario trasmette altresì la

certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante inoltre l'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Art. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO — SOSTITUZIONE DEL COMUNE

Il contratto è risolto nei casi e con le modalità indicate dall'articolo 108 del Codice.

Il Comune ha inoltre facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c. e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- abituale deficienza e negligenza nell'espletamento dell'appalto, allorché la gravità e la frequenza delle infrazioni commesse, debitamente accertate e notificate, compromettano – in tutto o in parte – il regolare svolgimento delle prestazioni affidate;
- eventi di frode accertate dalla competente autorità giudiziaria;
- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria o di un'impresa facente parte del raggruppamento temporaneo;
- inadempienza alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché alle norme previdenziali;

- sospensione o interruzione dell'appalto, per qualsiasi causa, esclusa la forza maggiore, per almeno 15 giorni;
- messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
- mancato pagamento dei premi assicurativi della polizza R.C.T./R.C.O.

La facoltà di risoluzione è esercitata dal Comune con il semplice preavviso scritto di trenta giorni, senza che l'impresa abbia nulla a pretendere all'infuori del pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e i servizi regolarmente effettuati fino il giorno della risoluzione.

Con la risoluzione del contratto sorge per il Comune il diritto di affidare a terzi l'appalto in danno dell'appaltatore.

La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto del Comune al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esimono l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa è eventualmente incorsa, a norma di legge, per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

Verificandosi l'ipotesi di cui al comma precedente, l'amministrazione si riserva la facoltà, qualora la normativa al momento vigente non lo vieti, di procedere all'aggiudicazione al secondo classificato, fermo restando il diritto all'integrale risarcimento di tutti i danni, con eventuale rivalsa sulla cauzione definitiva prestata.

L'appalto può altresì essere revocato per esigenze di pubblico interesse, nel qual caso il Comune è tenuto a corrispondere all'appaltatore un indennizzo, secondo i criteri di cui all'articolo 24 del testo unico delle leggi sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e delle Province, approvato con Regio Decreto 15 ottobre 1925, n. 2578 s.m.i.

Art. 17 - FALLIMENTO, SUCCESSIONE E CESSIONE DELL'IMPRESA

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, questa stazione appaltante interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Nei raggruppamenti temporanei di imprese, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 110 — comma 5 — del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero in caso di perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti di cui all'articolo 80, ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal codice vigente, purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati all'appalto ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante deve recedere dal contratto.

Nei raggruppamenti temporanei di imprese, salvo quanto previsto dall'articolo 110 — comma 5 — del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero in caso di perdita, in corso di

esecuzione, dei requisiti di cui all'articolo 80, ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

La previsione di cui ai due periodi precedenti trovano applicazione anche con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 45 — comma 2, lettere b), c) ed e) — del Codice.

Art. 18 - RECESSO

La sospensione, la risoluzione, il recesso e la modifica di contratti durante il periodo di efficacia avverrà nei termini e nelle modalità di cui agli articoli 106, 107, 108 e 109 del Codice.

Nei raggruppamenti temporanei di imprese è ammesso, già in fase di gara, il recesso di una o più imprese raggruppate, anche qualora il raggruppamento si riduca a un unico soggetto, esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati all'appalto ancora da eseguire. In ogni caso la modifica soggettiva di cui sopra non è ammessa se finalizzata a eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.

La previsione di cui al periodo precedente trova applicazione anche con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 45 — comma 2, lettere b), c) ed e) — del Codice.

Ai sensi dell'articolo 21-sexies della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., la stazione appaltante può recedere dal contratto:

- a. per sopravvenute esigenze di interesse pubblico;
- b. laddove l'aggiudicatario, pur dando corso all'esecuzione dell'appalto, dimostri di non essere in condizioni di poter idoneamente eseguire le obbligazioni discendenti dal contratto.

Qualora i contenuti imposti da eventuali provvedimenti normativi o regolamentari ovvero di pubbliche autorità che esercitano il controllo sulle prestazioni oggetto di questo capitolato non siano suscettibili di inserimento automatico nel contratto, ovvero qualora per effetto di provvedimenti di pubbliche autorità o altri eventi a essi conseguenti vengano meno o risultino modificati i presupposti considerati dalle parti per la determinazione delle condizioni tecnico – economiche contrattualmente pattuite in modo da incidere sostanzialmente sull’equilibrio delle rispettive prestazioni, le parti provvederanno di comune accordo a formulare le clausole integrative o modificative, sul presupposto di un equo temperamento dei relativi interessi, al fine di ottemperare ai provvedimenti di cui sopra entro 60 (sessanta) giorni dalla richiesta di una parte all’altra; in difetto di accordo entro tale termine, la parte che vi abbia interesse può recedere.

Il recesso è comunicato da parte della stazione appaltante all’affidatario dell’appalto — per le ipotesi previste al comma 1 — e dalla parte che vi abbia interesse — per l’ipotesi prevista al comma 2 — con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari consecutivi.

In caso di recesso, all’appaltatore non spetta alcun risarcimento, indennizzo, rimborso o ristoro, anche in deroga a quanto previsto dall’articolo 1671 del codice civile.

Il recesso di cui al comma 1, lettera b), determina l’escussione integrale della cauzione definitiva.

Art. 19 - AVVIO DEL SERVIZIO IN PENDENZA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale mediante adozione di apposito provvedimento dirigenziale, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione della garanzia definitiva di cui all’articolo 103 del Codice.

Art. 20 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall’esecuzione del contratto saranno devolute al Giudice Ordinario — Foro competente di Cuneo.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria¹.

Art. 21 - NOVAZIONE SOGGETTIVA

Non è ammessa alcuna novazione soggettiva delle parti del contratto cui il presente capitolato è riferito.

Art. 22 - INEFFICACIA DEL CONTRATTO

Il contratto si considererà inefficace tra le parti esclusivamente a seguito di pronuncia del giudice amministrativo, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 121 e 122 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 s.m.i. «Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo».

Art. 23 - VARIANTI

Le offerte migliorative eventualmente formulate in sede di gara costituiscono variante ammessa alle condizioni stabilite dal presente capitolato.

Sono altresì ammesse le varianti al contratto nei termini e con le modalità previsti dall'articolo 106 del Codice.

Art. 24 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti faranno riferimento alle leggi, regolamenti e disposizioni ministeriali, emanati od emanandi, nulla escluso o riservato, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.

Art. 25 - TUTELA DELLE PERSONE RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. «Codice in materia di protezione dei dati personali» si informa che:

¹ Articolo 209, comma 2, del Codice.

- la richiesta di dati è finalizzata all'espletamento della procedura in oggetto;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- l'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale;
- i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono: 1) il personale dell'ente coinvolto nel procedimento; 2) gli eventuali partecipanti alla procedura di gara; 3) ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i.; 4) altri soggetti del Comune;
- i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 s.m.i.;
- titolare del trattamento è il Comune, legalmente rappresentata dal Sindaco. Responsabili sono i dirigenti dei settori interessati.

Art. 26 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Le notizie relative all'attività oggetto del presente capitolato, comunque venute a conoscenza del personale dell'impresa aggiudicataria nell'espletamento del servizio, sono coperte dall'obbligo di riservatezza e non devono, in alcuna forma, essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate, da parte dell'impresa o da parte dei collaboratori dalla stessa per fini diversi da quelli previsti nel presente capitolato.

Art. 27 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i. In particolare si impegna a comunicare all'ente, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui all'oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture connessi all'affidamento in oggetto. A tal fine l'impresa affidataria si obbliga a effettuare i

pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i., purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Cuneo — della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.

L'amministrazione comunale verifica, in occasione di ogni pagamento al concessionario e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'aggiudicazione e l'esecuzione dell'appalto in oggetto è soggetta alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Art. 28 - OBBLIGHI IN TEMA DI "LEGGE ANTICORRUZIONE"

In sede di sottoscrizione del contratto l'appaltatore deve dichiarare, ai sensi dell'articolo 53 — comma 16-ter — del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune di Cuneo che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune stesso, nei confronti dell'appaltatore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego e di essere a conoscenza che in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo dovrà restituire i compensi eventualmente percepiti e non potrà contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

Art. 29 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è il Dott. Ing. Gautero Luca, Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Ambiente — tel. 0171 444508 — fax 0171602669 — e-mail: luca.gautero@comune.cuneo.it. Il direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'articolo 101 — comma 1 — del Codice è il Vice direttore del Parco fluviale Gesso e Stura - geom. Marco Viada.

CAPITOLO III – PERSONALE

Art. 30 - PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO

Per l'esecuzione dei servizi in oggetto viene richiesto un gruppo di lavoro composto da almeno:

- n. 3 accompagnatori naturalistici
- n. 2 accompagnatori ciclo-turistici
- n. 1 esperto di apicoltura
- n. 1 esperto in panificazione
- n. 1 referente scientifico per l'ideazione e l'organizzazione delle attività di educazione ambientale;
- n. 1 referente didattico, di provata esperienza in campo educativo-pedagogico, per l'ideazione e l'organizzazione delle attività di educazione ambientale.

Ciascuna persona del gruppo potrà avere più competenze tra quelle richieste. La ditta aggiudicataria dovrà tenere in considerazione la possibile sovrapposizione di più attività contemporaneamente, in previsione anche delle attività gratuite relative ai progetti europei di seguito illustrati, prevedendo l'impiego di un adeguato numero di professionalità al fine di garantire lo svolgimento delle stesse.

Le attività previste dal presente capitolato dovranno comunque essere svolte nel rispetto della l.r. 33/2001.

In sede di gara sarà necessario presentare all'Ente uno schema di organizzazione del personale specificando i ruoli di ciascuna persona all'interno del gruppo di lavoro.

Il personale impiegato per i servizi previsti dal presente appalto dovrà inoltre possedere, o provvedere ad acquisire entro la data di avvio, la formazione di base relativamente alle procedure antincendio e all'utilizzo del defibrillatore, e obbligatoriamente per gli accompagnatori naturalistici, anche la formazione al primo soccorso, come previsto dal D.Lgs 81/2008.

Tutte le spese di personale, ivi compresi eventuali oneri per trasferte nell'ambito della Provincia di Cuneo (es. compensi, spese di carburante, vitto ...), sono a completo carico dell'impresa e i rapporti tra le due parti dovranno essere conformi ai contratti di lavoro vigenti. Per trasferte al di fuori della Provincia di Cuneo l'Ente potrà valutare di partecipare in tutto o in parte alle spese in base a criteri di opportunità ed economicità.

Salvo diverso accordo con l'Ente per motivi di opportunità o economicità, è a carico dell'impresa anche la fornitura della divisa identificativa del Parco a tutto il personale in servizio, la tipologia e i colori dei capi di abbigliamento dovranno essere analoghi a quelli già in uso.

Resta comunque inteso che dell'operato del personale sarà totalmente responsabile l'impresa, con esclusione dei comportamenti dolosi.

Art. 31- FORMAZIONE DEL PERSONALE

Prima dell'avvio dell'appalto l'impresa dovrà prevedere un periodo di affiancamento e formazione del personale addetto alla segreteria e al coordinamento delle attività.

Sarà inoltre curata dall'Ente l'attività di formazione in merito alla storia e agli aspetti politico-gestionali del Parco fluviale Gesso e Stura e rivolta a tutto il personale, compresi gli accompagnatori naturalistici. Nel corso dell'appalto l'Ente potrà richiedere la partecipazione del personale a specifiche iniziative o incontri che possano concorrere alla formazione o all'aggiornamento del personale in servizio. Sarà da considerarsi obbligatoria la partecipazione agli incontri di formazione previsti dal progetto Alcotra CClimaTT, anche con eventuale trasferta, da imputare sulle spese di progetto, presso i parchi francesi partner del progetto.

Sarà invece a carico dell'impresa prevedere almeno un'attività all'anno di formazione e aggiornamento specifico del personale su tematiche connesse al Parco fluviale Gesso e Stura.

La formazione non verrà conteggiata o retribuita in termini di impegno orario.

Al termine del contratto l'impresa dovrà rendersi disponibile a effettuare un periodo di affiancamento e formazione del personale a favore di un eventuale nuovo soggetto aggiudicatario, al fine di garantire la continuità dei servizi.

Art. 32- ASSENZE E SOSTITUZIONE DEL PERSONALE

L'aggiudicatario si impegna a garantire la sostituzione puntuale del personale assente per malattia, ferie, permesso o altro in modo tale da garantire in ogni caso la continuità delle prestazioni alle condizioni previste dal presente capitolato.

L'amministrazione comunale si riserva il diritto di chiedere per iscritto all'impresa la sostituzione del personale impiegato, qualora ritenuto non idoneo all'appalto o inadatto anche sotto il profilo del corretto rapporto con i partner del progetto.

In tal caso l'impresa provvederà a quanto richiesto, entro il termine massimo di tre giorni, senza che ciò possa costituire un maggior onere.

La sostituzione con altro personale idoneo e in possesso dei requisiti richiesti deve essere garantita per la giornata stessa in cui si verifica l'assenza in base alle attività in programma.

Art. 33 - INFORTUNI, DANNI E RESPONSABILITÀ

L'impresa risponde direttamente dei danni alle persone e alle cose, qualunque ne sia la causa o la natura, derivanti dalla propria attività, restando inteso che rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati, senza diritto a compenso alcuno, sollevando l'amministrazione comunale da ogni responsabilità civile e penale.

Art. 34- OSSERVANZA DELLE NORME DI C.C.N.L., PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

L'impresa è tenuta all'osservanza di tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro, oltre che nelle leggi e nei regolamenti in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, prevenzione infortuni, tutela dei lavoratori, igiene del lavoro e, in generale, di tutte le norme in materia di personale vigenti o che saranno emanate nel corso dell'appalto, restando fin d'ora l'amministrazione comunale esonerata da ogni responsabilità al riguardo.

L'impresa aggiudicataria è pertanto obbligata ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti soci, condizioni contrattuali e retributive, derivanti dall'applicazione integrale del CCNL sottoscritto dalle parti più rappresentative a livello nazionale, corrispondenti ai profili degli operatori impiegati, compresi eventuali integrativi territoriali, come da tabelle emanate dal Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale, o, in loro assenza, sottoscritte dalle Organizzazioni Sindacali e Datoriali firmatarie dello stesso.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa appaltatrice anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, e ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigiana dell'impresa, dalla struttura, dalla dimensione e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale della stessa.

L'impresa appaltatrice è responsabile in solido, nei confronti della stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

Art. 35 - NORME PER LA GESTIONE DELLE PROBLEMATICHE INERENTI LA SICUREZZA DEL LAVORO

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i. «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro». L'impresa dovrà ottemperare alle norme sulla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti e mezzi atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

L'impresa dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile aziendale del Servizio di prevenzione e protezione.

Il committente provvederà alla verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'appaltatore, ai sensi dell'articolo 26 — comma 1, lettera a) — del citato testo unico mediante la richiesta di apposita documentazione.

Ove specificatamente previsto verrà predisposto il documento di valutazione dei rischi da interferenza.

L'Ente provvederà, entro 15 giorni dalla stipula del contratto, a predisporre idonea documentazione DUVRI ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008.

Art. 36 – NORME DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore si obbliga ad estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal “Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici”, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165” di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62.

Questo contratto è automaticamente risolto in caso di violazione accertata dei predetti obblighi, ai sensi dell'articolo 2 — comma 3 del citato Codice.

Al fine di un adeguato svolgimento del servizio il personale dell'impresa aggiudicataria dovrà svolgere l'attività nel rispetto delle finalità istitutive del Parco e di quanto sotto specificato:

1. gestire autonomamente e con responsabilità l'apertura e la chiusura dei locali e delle strutture del Parco e custodire con diligenza tutte le attrezzature in essi presenti;
2. mantenere i locali e le attrezzature e quant'altro facente parte dell'Ente così come consegnati, in modo da poterli riconsegnare al Comune, al termine del loro uso, nel medesimo stato di funzionalità e decoro;
3. consentire, in qualsiasi momento, l'accesso agli Uffici al personale dell'Ente;
4. dotarsi obbligatoriamente di congrua assicurazione per la copertura di danni a cose e persone durante lo svolgimento dell'attività e fornire all'Ente Parco una copia della polizza assicurativa responsabilità civile da stipulare prima della sottoscrizione del contratto;
5. dotarsi di tutte le necessarie autorizzazioni, licenze e permessi che i singoli servizi e attività possono eventualmente richiedere e/o che le normative vigenti prevedono;
6. osservare le vigenti norme di legge, garantire la sicurezza del pubblico e tenere sollevato ed indenne l'Ente da ogni e qualsiasi danno e responsabilità penale e civile nei confronti di terzi in conseguenza dello svolgimento delle attività oggetto del presente bando. In caso di specifiche condizioni di pericolo per i partecipanti all'attività (ad es. condizioni meteo avverse, attrezzature non idonee, percorsi danneggiati) prendere tutte le decisioni necessarie derivanti dalla propria professionalità, assumendosi la responsabilità per eventuali cambiamenti di percorso o di programma o per l'annullamento o la sospensione dell'attività stessa;
7. garantire la reperibilità telefonica con gli Uffici del Parco fluviale Gesso e Stura per comunicazioni di servizio;
8. informare tempestivamente l'Ente su tutti gli avvenimenti che eccedono il normale funzionamento programmato e in caso di impossibilità oggettiva ed imprevedibile allo

- svolgimento dell'attività, provvedendo in tal caso ad individuare e incaricare un sostituto tra gli operatori dell'impresa aggiudicataria in possesso dei requisiti richiesti dall'attività;
9. indossare, durante le visite guidate o qualsiasi altra attività rivolta al pubblico, l'apposito abbigliamento di riconoscimento del Parco;
 10. effettuare gli spostamenti necessari per lo svolgimento delle attività con mezzi del Parco (se possibile quelli a basso impatto ambientale quali biciclette o mezzo elettrico), previa prenotazione; in caso di indisponibilità di mezzi comunali dovranno essere utilizzati mezzi propri;
 11. osservare le vigenti disposizioni in materia di riservatezza per quanto attiene a dati e notizie inerenti programmi e progetti relativi al proprio servizio, quindi a non divulgare informazioni e progetti a terzi se non preventivamente concordato con l'Ente;
 12. rispondere in proprio per qualsiasi fatto pregiudizievole degli interessi morali ed economici dell'Ente di gestione del Parco fluviale Gesso e Stura;
 13. rendicontare l'attività svolta, nei termini e con le modalità previste dal presente appalto, ai fini del pagamento delle fatture.

Nello svolgimento del servizio l'impresa aggiudicataria potrà utilizzare una postazione per attività di front/back office, la strumentazione e le attrezzature della Casa del Fiume (vedi allegato 1).

CAPITOLO IV – SERVIZI RICHIESTI

Art. 37 – SERVIZI PER LA GESTIONE DI STRUTTURE E PUNTI DI INTERESSE

Il Parco fluviale dispone attualmente di una serie di strutture e luoghi idonei allo svolgimento di attività didattiche e promozionali, distribuiti sui vari Comuni facenti parte dell'area protetta (vedi allegato 4)

Tra i principali vi sono:

1. Casa del Fiume, forno didattico, apiario, area camper (Cuneo)
2. Orto didattico (Cuneo)
3. Percorso “In un battito d’ali” (Cuneo)
4. Aula didattica Crocetta (Cuneo)
5. Parco Grandis (Borgo San Dalmazzo)
6. Percorso naturalistico Bugialà e Museo del Vecchio Mulino (Roccavione)
7. Parole di legno (Cervasca)
8. Basse di Stura (Cuneo)
9. Fontanone (Cuneo)
10. Tetto Lupo (Madonna delle Grazie, Cuneo)
11. Area Sagnassi (Centallo)
12. Riserva naturale “La Madonnina” (Sant’Albano Stura)
13. Casa del Bosco (Sant’Albano Stura)



All'impresa aggiudicataria viene richiesta un'adeguata valorizzazione di ciascun sito o struttura, mediante l'organizzazione di attività ed eventi distribuiti sull'intero territorio del Parco.

Per alcune di queste strutture vengono tuttavia richiesti servizi specifici di gestione e manutenzione come di seguito specificato. A tal fine l'impresa dovrà predisporre una relazione previsionale di gestione e manutenzione delle strutture da presentare entro il 31/3 di ciascun anno e una relazione consuntiva entro il 31/1 dell'anno successivo. Dovrà essere concordata con l'Ente una modalità operativa al fine di monitorare in tempo reale lo svolgimento degli interventi richiesti, mediante l'eventuale impiego di nuove tecnologie.

Il Parco fluviale sviluppa numerosi progetti e attività legati a finanziamenti europei (quali Alcotra, PSR, ecc) pertanto, nel corso del presente appalto, all'impresa aggiudicataria potranno essere richieste variazioni o integrazioni dei servizi previsti dal presente capitolato. L'elenco delle attività e dei servizi sotto riportati ha pertanto valore alla data di pubblicazione della gara e l'eventuale spettanza economica delle variazioni o integrazioni verrà formalizzata con successivo atto, alle medesime condizioni dell'offerta presentata in sede di gara.

1 - La Casa del Fiume

Relativamente al Centro di educazione ambientale La Casa del Fiume (vedi allegato 5), l'impresa aggiudicataria dovrà garantire:

- il **presidio dei locali** per 20 ore settimanali (indicativamente una mattina e quattro pomeriggi da martedì a venerdì) e l'apertura al pubblico per minimo 8 ore giornaliere nei weekend e festivi, dal weekend di Pasqua alla terza domenica di ottobre comprese. Nell'ambito del presidio sono previste le attività di:
 - apertura e chiusura locali
 - informazioni al pubblico e visite guidate alla struttura
 - attività di call center al numero del Parco, con servizi di informazione e prenotazione per gli eventi
 - assistenza a manifestazioni, eventi, incontri e attività svolte nella struttura
 - attività di gestione del servizio di noleggio mountain bike Parko Bike
 - vendita gadget del Parco.
- la **manutenzione e gestione dell'area verde** con interventi periodici di potatura, sfalcio, tagli selettivi, diserbo ecc. da svolgersi anche con mezzi tecnici e attrezzature dell'appaltatore e a suo rischio.

Durante lo svolgimento delle attività previste (presidio, feste di compleanno, attività didattiche, laboratori...) dal presente bando presso La Casa del Fiume dovrà essere garantita la presenza di personale formato all'utilizzo del defibrillatore, in dotazione presso la struttura.

2 – L’apiario didattico

L’apiario didattico (vedi allegato 5) rappresenta un elemento distintivo della Casa del Fiume in quanto consente di svolgere attività di educazione e divulgazione sul tema delle api e degli insetti impollinatori in tutta sicurezza.

All’impresa aggiudicataria viene richiesta:

- la **gestione e manutenzione ordinaria dell’apiario didattico** (indicativamente 200 ore all’anno), con la possibilità di proporre interventi migliorativi straordinari da realizzare previa autorizzazione dell’Ente. Nel dettaglio sono previsti i seguenti servizi di base:
 - attività di mantenimento della struttura in ordine e in buone condizioni;
 - manutenzione e gestione delle arnie e relative famiglie di api di pertinenza dell’apiario (max 5 arnie/famiglie);
 - utilizzo e manutenzione ordinaria della tecnologia connessa all’apiario (telecamera, collegamenti audio, video, monitor ecc.);
 - gestione e manutenzione ordinaria della strumentazione presente nel laboratorio scientifico per svolgimento di attività scientifiche e attività dimostrative relative alla lavorazione dei prodotti dell’alveare.

Sempre nell’ambito dell’apicoltura viene richiesta:

- la **gestione e manutenzione ordinaria delle 10 arnie e relative famiglie** collocate a Tetto Lupo (fraz. Madonna delle Grazie) che simboleggiano la collaborazione tra i 10 Comuni del Parco;
- la **produzione e confezionamento di almeno 10 kg / anno di miele proveniente dal territorio del Parco** che potrà essere prodotto e confezionato anche in una struttura diversa da quelle del Parco purché a norma di legge. Sarà a carico dell’Ente la fornitura dei materiali necessari per il confezionamento (es. vasetti, etichette, ecc.).

3 – Il forno didattico

A partire dall'autunno 2017 è presente nel giardino della Casa del Fiume anche un forno a legna con annesse alcune aiuole per la coltivazione di cereali utili alla panificazione (vedi allegato 5). Con riferimento a queste strutture vengono richieste almeno le seguenti prestazioni minime:

- **coltivazione e manutenzione delle aiuole di cereali** con interventi periodici di semina, taglio, diserbo, concimazione ecc. da svolgersi anche con mezzi tecnici e attrezzature dell'appaltatore e a suo rischio;
- **gestione del forno per apposite attività didattiche e/o divulgative** sulla panificazione per le quali occorrerà:
 - provvedere all'accensione con legname di piccola taglia;
 - realizzare gli impasti per la panificazione;
 - effettuare la cottura del pane;
 - provvedere alla pulizia del forno sia prima che dopo lo svolgimento delle attività;
 - effettuare la manutenzione periodica necessaria per il buon funzionamento del forno.

Sarà a carico dell'Ente la fornitura di tutti i materiali e le attrezzature necessari allo svolgimento delle attività.

4 - L'area camper

Inaugurata il 1° aprile 2017, la nuova area camper di Cuneo (vedi allegato 6) si colloca all'ingresso del Parco fluviale Gesso e Stura, a pochi metri dalla Casa del Fiume. L'area è in una posizione strategica perché immersa nel Parco fluviale e al contempo molto vicina al centro cittadino, collegato con l'ascensore panoramico che permette di raggiungere piazza Galimberti in pochi minuti.

L'area è videosorvegliata e ospita fino a un massimo di 8 veicoli, all'interno di un'area pavimentata di 900 mq e dispone di 550 mq di area verde interna. È inoltre dotata di un impianto di presa per l'acqua potabile, uno per la fornitura di elettricità, scarico per le acque nere e acque grigie, sbarra di ingresso e uscita, panche e tavoli per l'area verde.

Alla ditta aggiudicataria del presente appalto si richiede la manutenzione ordinaria del verde presente nell'area di sosta con lo svolgimento di almeno 6 sfalci annui; la verifica giornaliera (nei giorni di presidio della Casa del Fiume) di corretto funzionamento dell'impiantistica di carico e scarico, dell'alimentazione elettrica e del lavabici. Qualsiasi malfunzionamento rilevato dovrà essere comunicato tempestivamente all'Ente; nessun onere ulteriore di manutenzione o riparazione sarà a carico della ditta aggiudicataria.

5 - L'orto didattico

Collocato a pochi metri dalla Casa del Fiume, l'orto rappresenta la prima struttura didattica del Parco e quindi un elemento essenziale dell'educazione ambientale svolta dall'Ente (vedi allegato 6). Relativamente alla gestione e manutenzione ordinaria dell'orto didattico si richiedono alcuni servizi di base, con la possibilità di proporre interventi migliorativi straordinari, da realizzare previa autorizzazione del Parco. Le principali attività da svolgere sono: preparazione e mantenimento delle aiuole, diserbo, sfalci potature, gestione della compostiera e lombricompostiera, erborizzazione di piante selvatiche, realizzazione di piccoli manufatti, coordinamento volontari, organizzazione corsi di orticoltura, con un'ipotesi di impegno orario pari a circa 400 ore l'anno.

Art. 38 – SERVIZI PER ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE

L'aggiudicatario deve garantire la progettazione, la promozione e lo svolgimento di attività di educazione ambientale e formazione, in stretta collaborazione con il personale del Parco a favore di:

- scolaresche di ogni ordine e grado;
- gruppi di estate ragazzi;
- insegnanti e altro personale scolastico.

Complessivamente l'impresa aggiudicataria dovrà garantire lo svolgimento di attività didattiche con un numero minimo di classi per ogni anno scolastico come di seguito specificato, pena l'applicazione delle penali pecuniarie e amministrative riportate all'art. 10:

ANNO SCOLASTICO	NR. MIN CLASSI (COMPLESSIVO)	NR. MIN CLASSI PROVENIENTI DA FUORI PROVINCIA
2018/2019	200	15
2019/2020	210	20
2020/2021	220	25
2021/2022 (eventuale)	230	30
2022/2023 (eventuale)	240	35
2023/2024 (eventuale)	250	40

Nel dettaglio sono richiesti i seguenti servizi:

1. la stesura di un **programma didattico** per ciascun anno scolastico, che sia coerente con le finalità istitutive del Parco e comprenda l'ideazione di almeno:
 - **10 attività didattiche** (attività di mezza giornata o giornata intera) su aspetti naturalistici, scientifici o storico-culturali connessi al Parco, di cui almeno 1 da svolgersi presso l'orto didattico, almeno 1 riguardanti il tema delle api e degli insetti impollinatori con utilizzo dell'apiario didattico, almeno 1 con utilizzo di biciclette, almeno 1 sulle farine e la panificazione con utilizzo del forno didattico, almeno 1 con utilizzo delle mappe libro del Parco, almeno 1 sui cambiamenti climatici, almeno 2 da svolgersi su strutture/aree del Parco al di fuori del Comune di Cuneo;
 - **8 progetti didattici** (sviluppo di una tematica con più incontri) di cui almeno 1 da svolgersi presso l'orto didattico, almeno 1 riguardanti il tema delle api e degli insetti impollinatori con utilizzo dell'apiario didattico, almeno 1 con utilizzo di biciclette, almeno 1 sulle farine e la panificazione con utilizzo del forno didattico, almeno 1 sui cambiamenti climatici;
 - **2 attività per gruppi di estate ragazzi o giornate di accoglienza** per differenti fasce d'età;

- **2 programmi di attività per gite scolastiche** della durata di uno o due giorni.

Alcune attività e progetti didattici dovranno essere sviluppati in modo da garantire la partecipazione anche di ragazzi con disabilità.

Per ogni anno scolastico successivo al primo dovranno essere presentate al Parco almeno:

- 2 nuove proposte di attività didattiche,
- 1 nuova proposta di progetto didattico,
- 1 nuova attività per estate ragazzi o giornata di accoglienza
- 1 nuova proposta per gite scolastiche.

Tali attività o progetti dovranno essere svolti con applicazione delle tariffe individuate dal Parco come di seguito specificato.

Le proposte di attività didattiche e per gruppi dovranno essere dettagliate e sottoposte all'Ente entro il 15 luglio di ciascun anno, attraverso la compilazione di una sintetica scheda illustrativa per ciascuna attività o progetto, contenente:

- titolo attività o progetto;
- durata;
- livello/i scolastico/i a cui è rivolta;
- descrizione sintetica dell'attività o progetto;
- descrizione obiettivi e finalità;
- metodologie e strumenti operativi;
- luogo di svolgimento, con individuazione dell'itinerario o degli itinerari possibili per le uscite;
- programma alternativo in caso di maltempo;
- periodo consigliato per lo svolgimento;
- indicazione di accessibilità per ragazzi con disabilità;
- materiali e attrezzature necessari alla realizzazione dell'attività o progetto (con eventuali richieste di acquisto da sottoporre al Parco);
- referente/i (da individuare all'interno dello staff dell'impresa aggiudicatrice) dell'attività o progetto

- eventuale bibliografia di riferimento per scuole.

L'ente Parco si impegna, entro 15 giorni, a comunicare all'impresa aggiudicataria dell'incarico le scelte effettuate rispetto alle proposte presentate ed eventuali richieste di modifiche o integrazioni.

Le attività o progetti presentati e approvati dal Parco dovranno essere utilizzati dall'impresa aggiudicataria in via esclusiva nell'ambito della collaborazione con l'Ente e non potranno essere divulgati all'esterno salvo specifica autorizzazione.

2. la predisposizione del programma per il corso di formazione/aggiornamento per insegnanti, da accreditare presso l'Ufficio scolastico regionale (U.S.R.) secondo le tempistiche e le modalità richieste. In tal senso occorrerà prevedere un ciclo di incontri tematici connessi al Parco, individuarne i relatori, titoli, date e luoghi di svolgimento. Successivamente, tra settembre e gennaio, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'organizzazione e allo svolgimento degli incontri previsti.

Per l'anno scolastico 2018-19 è già stato presentato all'U.S.R. il seguente programma di formazione per il quale occorrerà andare a individuare i relatori e le date di svolgimento:

- Modulo 1 Il mondo delle api: volo libero nell'affascinante vita degli insetti impollinatori (2 giornate da 3 ore);
- Modulo 2 L'orto: non solo frutta e ortaggi di stagione, ma anche piante ed erbe spontanee (2 giornate da 3 ore)
- Modulo 3 Il pane: dal campo alla tavola (2 giornate da 3 ore)
- Modulo 4 L'olio: il "re" è quello d'oliva, conosci i suoi fratelli? (2 giornate da 3 ore)
- Modulo 5 Ecosistemi tra acqua e aria: la biodiversità delle zone umide (2 giornate da 3 ore)
- Modulo 6 Il clima, i cambiamenti climatici e gli eventi meteorologici (2 giornate da 3 ore)
- Modulo 7 Geologi per un giorno: come leggere il paesaggio (2 giornate da 3 ore)

- Modulo 8 Un mondo su due ruote: per muoversi in autonomia e sicurezza con la propria bicicletta (2 giornate da 3 ore)
 - Modulo 9 Sport con il GPS: apprendere i trucchi per utilizzare al meglio il proprio dispositivo GPS (2 giornate da 3 ore)
 - Modulo 10 Il suono della natura (2 giornate da 3 ore).
3. la stesura dei contenuti dell'**opuscolo pubblicitario** relativo all'offerta didattica attraverso un'articolazione dell'attività dettagliata come segue: titolo della singola proposta (attività o progetto didattico), breve descrizione con indicazione delle metodologie e di eventuali strumenti operativi, luogo di svolgimento, periodo consigliato per lo svolgimento, durata, livello/i scolastico/i a cui è rivolta (entro il 15 agosto); è inoltre richiesto il supporto nella gestione dei rapporti con la tipografia - individuata dal Parco mediante procedure di affidamento idonee (spese di grafica e stampa sono a carico del Parco) - per la realizzazione dell'opuscolo pubblicitario che dovrà essere stampato entro il 31 agosto;
 4. la **promozione dell'offerta didattica** attraverso contatti telefonici, via e-mail o diretti con le scuole e anche mediante l'organizzazione di apposito evento di presentazione rivolto alle insegnanti; tale attività è da svolgersi e rendicontare agli uffici del Parco entro il 30 novembre;
 5. l'**attività di segreteria** per le prenotazioni e le richieste di informazioni da parte delle scuole, mediante l'individuazione di un recapito telefonico unico, attivo almeno dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 18;
 6. la **gestione delle prenotazioni** e l'organizzazione delle attività. L'attuale procedura prevede: caricamento dei dati su database Access, invio della pratica via fax o via e-mail alla scuola, ricevimento di fax o e-mail di conferma da parte della scuola, archiviazione in ordine temporale, contatto telefonico qualche giorno prima per eventuale annullamento dell'attività, chiusura della pratica con copia della fattura o documento giustificativo dell'incasso ed eventuale aggiornamento del database sul numero effettivo di bambini presenti e/o altre variazioni di programma. L'impresa aggiudicataria dovrà utilizzare i software e la modulistica proposti dall'Ente, senza richieste di modifiche o integrazione a

carico dell'Ente; eventuali modifiche o migliorie da apportare a tale procedura o l'utilizzo di software o strumenti alternativi potranno essere inseriti nell'offerta in sede di gara, dovranno essere autorizzati dal Parco e i relativi oneri dovranno essere a carico dell'impresa aggiudicataria;

7. l'eventuale **fornitura e preparazione dei materiali**, delle **attrezzature** e dei **kit didattici** necessari allo svolgimento delle attività e dei progetti didattici, la loro manutenzione e organizzazione logistica presso la Casa del Fiume;
8. in caso di attività didattica che preveda **l'utilizzo di biciclette del Parco**, sarà a carico dell'impresa la pulizia e la manutenzione ordinaria (riparazione forature, controllo cambi/freni, ecc.) delle biciclette necessarie, con relativi accessori, sia prima sia dopo lo svolgimento dell'attività; l'Ente potrà effettuare controlli a campione. Inoltre si farà carico delle spese di manutenzione e riparazione straordinarie;
9. lo **svolgimento in completa autonomia**, con puntualità e professionalità, delle attività prenotate dalle scuole, ossia la conduzione diretta delle uscite al Parco, delle attività presso la Casa del Fiume o altre strutture e la realizzazione degli interventi in classe o in altre strutture, che dovranno essere corredate da relativa documentazione fotografica per l'archivio informatico del Parco;
10. la stesura di **statistiche** sul numero di alunni e di classi partecipanti alle attività e sugli incassi, sia mensilmente sia a conclusione dell'anno scolastico (entro il 30 giugno); la predisposizione e l'utilizzo di **strumenti di verifica** (su campione rappresentativo) del gradimento da parte delle scuole relativamente ai servizi resi e la consegna al Parco dei risultati emersi da tale indagine alla fine dell'anno scolastico (30 giugno).

TARIFFE E GESTIONE DEGLI INCASSI

Per lo svolgimento delle attività didattiche con le scuole il Comune di Cuneo, in qualità di ente gestore del Parco, ha individuato le tariffe sotto riportate che potranno essere variate, ma non subiranno ribassi per l'intero periodo contrattuale. Il Parco potrà richiedere lo svolgimento di attività didattiche a titolo gratuito o a prezzi ridotti e in tal caso all'impresa verrà corrisposta

un'integrazione tariffaria in modo da garantire le condizioni economiche previste dal presente appalto.

TARIFE ATTIVITA' DIDATTICHE			
Tipologia scuole	Durata attività	Quota per persona	Quota minima
Attività didattica scuole dell'obbligo Comune di Cuneo	Mezza giornata*	€ 2,00	€ 35,00
	Giornata intera**	€ 3,00	€ 50,00
Attività didattica scuole dell'obbligo Comuni appartenenti al progetto di ampliamento del Parco	Mezza giornata*	€ 2,00	€ 35,00
	Giornata intera**	€ 3,00	€ 50,00
Attività didattica scuole dell'obbligo provenienti da altri Comuni della Provincia di Cuneo e fuori provincia	Mezza giornata*	€ 4,00	€ 70,00
	Giornata intera**	€ 6,00	€ 100,00
Attività didattica scuole superiori	Mezza giornata*	€ 4,00	€ 70,00
	Giornata intera**	€ 6,00	€ 100,00
Corso di formazione/aggiornamento per insegnanti	6 ore	€ 50,00	-
* La mezza giornata corrisponde a 3 ore di attività ** La mezza giornata corrisponde a 5 ore di attività			

Relativamente alle attività con gruppi di estate ragazzi dovranno invece essere applicate le seguenti tariffe:

	TARIFE PER GRUPPI			
	Fino a 25 persone	Fino a 50 persone	Fino a 75 persone	Fino a 100 persone
Attività mezza giornata	€ 80,00	€ 140,00	€ 220,00	€ 280,00
Attività giornata intera	€ 120,00	€ 200,00	€ 320,00	€ 400,00

Gli incassi derivanti dallo svolgimento di attività didattiche con le scuole e con gruppi di estate ragazzi e di attività formative per insegnanti saranno introitate rispettivamente per la quota del 75% dall'impresa aggiudicataria e per il 25% dal Parco.

La totalità dell'importo sarà incassato dall'impresa aggiudicataria per conto del Comune di Cuneo, dietro emissione di apposita ricevuta del Parco fluviale Gesso e Stura.

La rendicontazione e il trasferimento degli incassi dovrà essere effettuata mensilmente, entro il giorno 4 del mese successivo, dietro verifica da parte degli uffici preposti del Comune di Cuneo delle ricevute emesse nel mese di competenza.

UTILIZZO DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE

I locali della Casa del Fiume, così come le altre strutture del Parco, sono a disposizione dell'impresa aggiudicataria per lo svolgimento delle attività didattiche; tuttavia non ne viene concesso l'uso esclusivo e il Parco si riserva la facoltà di coinvolgere altri soggetti per la realizzazione di altre iniziative anche a scopo didattico.

L'aggiudicatario potrà disporre della strumentazione e delle attrezzature disponibili presso la Casa del Fiume (vedi allegato 1); l'acquisto di materiali, cancelleria e altre attrezzature necessarie per un corretto svolgimento delle attività previste potrà essere a carico del Parco previa autorizzazione del Direttore.

CRONOPROGRAMMA

	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
Presentazione proposte di attività e progetti, didattici, gite scolastiche e attività per gruppi estate ragazzi												
Stesura dei contenuti dell'opuscolo pubblicitario												
Rapporti con la tipografia												
Preparazione attrezzature e kit didattici, manutenzione e organizzazione logistica												
Promozione dell'offerta didattica												
Rendicontazione promozione offerta didattica												
Svolgimento corso formazione/aggiornamento insegnanti												
Attività di segreteria e svolgimento attività didattiche												
Svolgimento indagine sul gradimento delle attività didattiche												
Elaborazione statistiche e presentazione risultati indagine gradimento												

Art. 39 – PROGETTAZIONE DI ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE

Il Parco promuove ormai da anni proposte e strumenti didattici diversi per i diversi gradi di istruzione, adattabili ai programmi scolastici e alle esigenze dei singoli insegnanti. Le attività sono contraddistinte dal carattere interattivo, multisensoriale e interdisciplinare, tuttavia si intende promuovere anzitutto un'esperienza a diretto contatto con la natura, consentendo ai ragazzi di trascorrere del tempo all'aria aperta, muoversi, scoprire, avventurarsi e quindi imparare divertendosi.

In sede di gara viene richiesta la stesura di un Progetto didattico e pedagogico complessivo di educazione ambientale in linea con le finalità istitutive del Parco e focalizzato sull'esperienza in natura, sulle tematiche naturalistiche e ambientali in particolare: la biodiversità, il bisogno di natura, l'orticoltura, l'apicoltura, la geologia, i cambiamenti climatici, la mobilità attiva e l'uso della bicicletta, la panificazione. Il progetto dovrà evidenziare anche ipotesi concrete di interazione con il territorio, specificando le forme di collaborazione previste con i comuni del Parco, altri parchi, imprese agricole e associazioni, enti museali ecc.

Il Progetto didattico e pedagogico dovrà essere composto da:

- una prima parte (max 3 cartelle A4 carattere Times New Roman 12, interlinea singola) contenente la strategia complessiva che si intende perseguire durante lo svolgimento dell'incarico, individuando obiettivo generale, obiettivi specifici, risultati attesi, attività da svolgere con relativi indicatori;
- una seconda parte (max 10 cartelle A4 carattere Times New Roman 12, interlinea singola) in cui dettagliare il programma didattico indicativo per il primo anno di attività composto da:
 - o **10 attività didattiche (attività di mezza giornata o giornata intera)** su aspetti naturalistici, scientifici o storico-culturali connessi al Parco, di cui almeno 1 da svolgersi presso l'orto didattico, almeno 1 riguardanti il tema delle api e degli insetti impollinatori con utilizzo dell'apiario didattico, almeno 1 con utilizzo di biciclette, almeno 1 sulle farine e la panificazione con utilizzo del forno didattico, almeno 1 con utilizzo delle mappe libro del Parco, almeno 1 sui cambiamenti climatici, almeno 2 da svolgersi su strutture/aree del Parco al di fuori del Comune di Cuneo;

- **8 progetti didattici (sviluppo di una tematica con più incontri)** di cui almeno 1 da svolgersi presso l'orto didattico, almeno 1 riguardanti il tema delle api e degli insetti impollinatori con utilizzo dell'apiario didattico, almeno 1 con utilizzo di biciclette, almeno 1 sulle farine e la panificazione con utilizzo del forno didattico, almeno 1 sui cambiamenti climatici;
- **2 attività per gruppi di estate ragazzi o giornate di accoglienza** per differenti fasce d'età;
- **2 programmi di attività per gite scolastiche** della durata di uno o due giorni.

Art. 40 – SERVIZI PER ATTIVITA' PROMOZIONALI

L'aggiudicatario dovrà garantire l'ideazione, la promozione e lo svolgimento di attività educazione ambientale e promozione del territorio, in stretta collaborazione con il personale del Parco, a favore di bambini, famiglie, cittadinanza in generale e turisti.

A tal fine si richiede l'ideazione, organizzazione e svolgimento di eventi e iniziative di vario genere purché connessi alla filosofia e alle tematiche del Parco, nel rispetto dei seguenti parametri minimi, pena l'applicazione delle penali pecuniarie e amministrative riportate all'art. 10.

DESCRIZIONE ATTIVITA'	NR. MINIMO ATTIVITA' PER ANNO
Attività laboratoriali per adulti, bambini, famiglie, anziani, disabili	15 appuntamenti
Serate a tema o convegni	5 appuntamenti
Escursioni naturalistiche a piedi e in bicicletta	8 appuntamenti
Giornate di apertura al pubblico dell'orto didattico nel weekend	3 giornate
Giornate di apertura al pubblico dell'apiario didattico nel weekend	4 giornate
Giornate di apertura al pubblico del forno didattico nel weekend	2 giornate

Escursioni, visite o altre attività gratuite per esigenze istituzionali su richiesta del Parco per esigenze di carattere istituzionale	6 iniziative
Feste di compleanno presso la Casa del Fiume con applicazione del Regolamento vigente di cui all'allegato 2	50 feste (su richiesta)
Collaborazione all'allestimento e presidio di stand promozionali del Parco o in rappresentanza del Parco	60 ore
Collaborazione all'ideazione, organizzazione, montaggio/allestimento e realizzazione di eventi istituzionali la cui direzione e gestione rimane in capo al Parco (es. Trekking di Pasquetta, Festa del Parco, Natale al Parco)	90 ore
Ideazione grafica e consegna file di stampa campagne pubblicitarie composte da manifesto cm 70x100, locandina A3, depliant, file immagine per eventi principali da utilizzare per la newsletter	6 campagne

La gestione del servizio prevede:

1. la predisposizione e condivisione del **programma di iniziative** proposte per le varie stagioni da consegnare nella versione definitiva con le seguenti tempistiche:
 - primavera: entro il 20 gennaio;
 - estate: in sede di gara per l'anno 2018, entro il 20 aprile per gli anni successivi;
 - autunno: entro il 20 luglio;
 - inverno: entro il 20 ottobre;
2. l'ideazione grafica e consegna file di stampa delle **campagne pubblicitarie** per i programmi di attività per le varie stagioni, la Festa del Parco e il Natale al Parco con le seguenti tempistiche:
 - campagna pubblicitaria per la primavera: entro il 28 febbraio;
 - campagna pubblicitaria per la festa del Parco: entro il 10 maggio;
 - campagna pubblicitaria per l'estate: in sede di gara per l'anno 2018, entro il 15 maggio per gli anni successivi;
 - campagna pubblicitaria per l'autunno: entro il 10 agosto;

- campagna pubblicitaria per l'inverno: entro il 15 novembre;
- campagna pubblicitaria per il Natale al Parco: entro il 15 novembre.

Nel caso di modifiche alla strategia comunicativa con riduzioni o aumenti del numero di campagne pubblicitarie previste in sede di gara, le eventuali compensazioni economiche verranno effettuate sulla base dell'elenco prezzi servizi aggiuntivi, ribassato della percentuale presentata in sede di gara.

3. l'ideazione di **2 nuove attività animazione per feste di compleanno** differenziate per fascia di età e modalità di svolgimento, entro il 30 giugno di ciascun anno;
4. l'utilizzo, su richiesta dell'Ente, delle **pagine del Parco sui principali social network** per la promozione degli eventi e delle attività organizzate e/o quale forma di restituzione in seguito allo svolgimento degli stessi;
5. la gestione delle **prenotazioni** e dell'**attività di segreteria** relativa agli eventi e alle attività promozionali del Parco (salvo diversa indicazione) da svolgersi almeno durante le ore di presidio; in occasione di eventi potrà essere richiesta la reperibilità telefonica per informazioni o prenotazioni anche il sabato e la domenica con orario 9-18;
6. la **reperibilità telefonica** per gli utenti in occasione dello svolgimento di eventi del Parco, a partire da un'ora prima dell'inizio dell'attività fino a un'ora dopo il termine della stessa;
7. l'eventuale **fornitura e preparazione dei materiali e delle attrezzature** necessarie allo svolgimento degli eventi e delle attività programmate, fermo restando la disponibilità della strumentazione e delle attrezzature della Casa del Fiume (vedi allegato 1);
11. in caso di iniziativa o evento che preveda **l'utilizzo di biciclette del Parco**, sarà a carico dell'impresa la pulizia e la manutenzione ordinaria (riparazione forature, controllo cambi/freni, ecc.) delle biciclette necessarie, con relativi accessori, sia prima sia dopo lo svolgimento dell'attività. L'Ente potrà effettuare controlli a campione e si farà carico delle spese di manutenzione e riparazione straordinarie;

8. lo **svolgimento in completa autonomia**, con puntualità e professionalità, delle attività previste dal programma, corredate da relativa documentazione fotografica per l'archivio informatico del Parco;
9. eventuale **vendita di gadget** del Parco, su richiesta e a favore dell'Ente; nel corso dell'appalto potranno essere individuate e definite di comune accordo nuove modalità di gestione/vendita dell'oggettistica con marchio del Parco, nell'ottica di un ampliamento dei servizi al visitatore;
10. relativamente a ciascun evento o attività, garantire la redazione di un **breve report** (breve descrizione dell'attività svolta, il numero dei partecipanti, eventuali problematiche o criticità riscontrate) da trasmettere con tempestività via email o whatsapp al personale del Parco;
11. la **rendicontazione mensile degli eventi** e delle attività svolte, con relativi partecipanti e incassi e l'elaborazione di **statistiche** annuali alla fine di ciascun anno di appalto (30/06);
12. la predisposizione e l'utilizzo di strumenti di **verifica del gradimento** dei fruitori (su campione rappresentativo) relativamente ai servizi resi e la consegna al Parco dei risultati emersi da tale indagine alla fine di ciascun anno di appalto (30/06).

TARIFFE E GESTIONE DEGLI INCASSI

Le varie attività promozionali verranno remunerate corrispondendo alla ditta aggiudicataria il 75% delle somme introitate, quantificate secondo la tabella sotto riportata e che potranno essere variate dall'Ente gestore, ma non subiranno ribassi per l'intero periodo contrattuale.

La totalità dell'importo sarà incassato dall'impresa aggiudicataria per conto del Comune di Cuneo, dietro emissione di apposita ricevuta del Parco fluviale Gesso e Stura.

La rendicontazione e il trasferimento degli incassi dovrà essere effettuata mensilmente, entro il giorno 4 del mese successivo, dietro verifica da parte degli uffici preposti del Comune di Cuneo delle ricevute emesse nel mese di competenza.

TARIFE ATTIVITA' PROMOZIONALI			
Tipologia attività	Durata attività	Quota per persona	Quota minima
Laboratorio	2 ore	Euro 5,00	-
Laboratorio per gruppi di persone disabili	2 ore	Euro 5,00	€ 50,00
Feste di compleanno	3 ore	Euro 6,00	-
Escursioni a piedi o in bicicletta	Mezza giornata	Euro 3,00	-
	Giornata intera	Euro 6,00	-

	TARIFE PER GRUPPI			
	Fino a 25 persone	Fino a 50 persone	Fino a 75 persone	Fino a 100 persone
Attività mezza giornata	€ 80,00	€ 140,00	€ 220,00	€ 280,00
Attività giornata intera	€ 120,00	€ 200,00	€ 320,00	€ 400,00

Il Parco potrà richiedere lo svolgimento di attività a titolo gratuito o a prezzi ridotti e, in tal caso, all'impresa verrà corrisposta un'integrazione tariffaria in modo da garantire le condizioni economiche previste dal presente appalto.

L'impresa aggiudicataria potrà comunque ideare e proporre iniziative con tariffe differenti da quelle definite dall'Ente (anche con il coinvolgimento di ditte esterne, sponsorizzazioni e fornitura di materiali o prodotti) previa autorizzazione dell'Ente.

In accordo con l'aggiudicatario, l'Ente si riserva di presentare attività o eventi in programma ad altri Enti, pubblici o privati, Fondazioni, sponsor, finalizzati ad ampliare l'offerta al pubblico o a ridurre i costi per l'utenza. In caso di finanziamenti specifici accordati, il Parco potrà riservare a sé la copertura delle spese sostenute per la realizzazione delle attività o eventi e ulteriori quote sulla base di quanto stabilito nelle richieste di finanziamenti e/o di sponsorizzazioni.

Per lo svolgimento di attività non previste dal presente capitolato si farà riferimento all'elenco prezzi per servizi aggiuntivi di cui all'allegato 3.

UTILIZZO DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE

I locali della Casa del Fiume, così come le altre strutture del Parco, sono a disposizione dell'impresa aggiudicataria per lo svolgimento di attività ed eventi, tuttavia non ne viene concesso l'uso esclusivo e il Parco si riserva la facoltà di coinvolgere altri soggetti per la realizzazione di altre iniziative promozionali, divulgative, ludico-didattiche e formative.

L'Ente potrà fornire all'impresa aggiudicataria eventuali beni di sua proprietà, che l'impresa prenderà in carico a tutti gli effetti di legge e riconsegnerà al Parco nello stato di fatto in cui le vennero consegnati, fatta salva la normale usura dei beni stessi.

L'Amministrazione potrà altresì procedere all'acquisto di ulteriori beni materiali, su proposta dell'impresa aggiudicataria e sulla base delle disponibilità economiche annuali.

L'Ente potrà infine farsi carico dell'acquisto di materiali cancelleria o altre attrezzature necessarie per un corretto svolgimento degli eventi e delle attività programmate.

CRONOPROGRAMMA

	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
Stesura del programma eventi per stagione	autunno			inverno	natale		primavera			estate	Festa parco	
Ideazione campagne pubblicitarie		autunno			inverno e Natale			primavera			estate e festa Parco	
Attività di segreteria, gestione prenotazioni per gli eventi												
Preparazione attrezzature e materiali necessari allo svolgimento degli eventi												
Realizzazione attività promozionali, divulgative, ludico-didattiche e formative												
Svolgimento indagine di gradimento delle attività promozionali												
Presentazione risultati indagine di gradimento												
Statistiche sulle attività promozionali												
Nuove proposte attività per feste di compleanno												

Art. 41 - PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' PROMOZIONALI

In sede di gara l'impresa dovrà produrre un Progetto tecnico gestionale che illustri la strategia che intende perseguire relativamente all'educazione ambientale rivolta al pubblico e alla promozione del territorio. Il Progetto tecnico gestionale dovrà prevedere il coinvolgimento di altri soggetti del territorio (comuni del Parco, altri parchi, imprese agricole e associazioni, enti museali ecc..) in attività di rete. Ogni altro soggetto partecipante alla rete potrà contribuire alla migliore riuscita delle attività o eventi organizzati dall'impresa con proprie attività, laboratori, iniziative autonome di vario tipo. L'impresa dovrà provvedere a produrre lettera di intenti da parte del soggetto terzo coinvolto in fase di progettazione che, oltre a specificare la generica adesione a sviluppare attività congiunte, identifichi più specificatamente l'apporto che intende effettivamente fornire. Eventuali costi relativi al coinvolgimento di altri soggetti indicati nel progetto tecnico gestionale, saranno totalmente a carico dell'impresa aggiudicataria.

Il Progetto tecnico gestionale dovrà essere composto da:

- una sezione (max 5 cartelle A4, carattere Times New Roman 12, interlinea singola) contenente la strategia complessiva che si intende perseguire durante lo svolgimento dell'incarico, con l'individuazione di obiettivo generale, obiettivi specifici, risultati attesi, attività da svolgere e relativi indicatori;

- una sezione (max 10 cartelle A4, carattere Times New Roman 12, interlinea singola) contenente il dettaglio del programma di iniziative per la stagione estiva 2018 con proposte specifiche indicanti: titolo, tematica, target di riferimento, programma di massima, collaborazione con soggetti esterni, luogo svolgimento, materiali e attrezzature necessarie, referente/i dell'attività; eventuale documentazione grafica/fotografica. Nel dettaglio si richiedono:

- **5 proposte di attività laboratoriali** per adulti, bambini, famiglie, anziani, disabili
- **2 proposte di serate a tema o convegni,**
- **3 proposte di escursioni naturalistiche** a piedi e in bicicletta,
- **1 proposta per apertura al pubblico dell'orto didattico** nel weekend,
- **1 proposta per apertura al pubblico dell'apiario didattico** nel weekend,

- **1 proposta per apertura al pubblico del forno didattico** nel weekend,
- **2 proposte di animazione per feste di compleanno;**

- un esempio di campagna pubblicitaria (manifesto – stampato su scala ridotta A3, locandina e pieghevole coordinato) che evidenzia la proposta di linea grafica per la pubblicizzazione del calendario eventi stagionale.

Art. 42 – PROGETTI EUROPEI

Il Parco sviluppa costantemente progetti europei al fine di ottenere le risorse economiche necessarie alla gestione dei vari ambiti di attività. Al momento il Parco fluviale è il capofila del progetto Alcotra “CClimaTT – Cambiamenti climatici sul territorio transfrontaliero”, mentre è partner nel progetto Alcotra denominato “Natsens - A spasso con i sensi”.

Il Comune di Cuneo ha inoltre sviluppato il progetto “Periferie al centro – nuovi modelli di vivibilità urbana” nell’ambito del quale sono previsti interventi immateriali relativi alla mobilità attiva che faranno capo al Parco fluviale Gesso e Stura.

L’impresa aggiudicataria verrà coinvolta nello svolgimento di azioni relative a tali progetti europei per i quali sono a disposizione le seguenti somme, già conteggiate nella quota fissa indicata all’art. 3 del presente capitolato.

Le proposte presentate in sede di gara potranno essere recepite o respinte a insindacabile giudizio dell’Ente, mentre saranno vincolanti per l’impresa aggiudicatrice.

PROGETTO	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	TOTALI
CCLIMATT	13.110,00 €	27.290,00 €	12.865,00 €	53.265,00 €
NATSENS	4.090,00 €	11.200,00 €		15.290,00 €
PERIFERIE AL CENTRO	10.000,00 €	35.000,00 €	12.300,00 €	57.300,00 €

1. Progetto “CClimaTT – Cambiamenti climatici sul territorio transfrontaliero”: attività didattiche e promozionali connesse ai cambiamenti climatici

Il Parco fluviale è il capofila del progetto Alcotra “CClimaTT – Cambiamenti climatici sul territorio transfrontaliero” che si sviluppa tra il 2017 e il 2020 e che prevede tra le attività principali la

divulgazione di conoscenze sul tema sia attraverso attività didattiche rivolte alle scuole sia mediante iniziative divulgative per la popolazione. Lo scopo delle attività oltre ad accrescere le competenze ambientali e la consapevolezza dei cambiamenti climatici in atto è anche quello di introdurre i concetti di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, illustrando strategie e pratiche concrete da adottare.

Alla ditta aggiudicataria sarà richiesta la partecipazione al progetto mediante la realizzazione delle azioni previste sia sul fronte della didattica, sia nell'ambito delle attività promozionali e divulgative. Tali attività verranno svolte a titolo gratuito per il pubblico, ma verranno retribuite alla ditta aggiudicataria secondo l'elenco prezzi servizi aggiuntivi allegato al presente bando. La ditta aggiudicataria dovrà garantire lo svolgimento delle attività e il raggiungimento degli indicatori di risultato contenuti nel progetto CClimaTT entro il 24 aprile 2020, come di seguito specificato:

ATTIVITA'	INDICATORE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020 (entro 24 aprile)
ideazione ex novo di attività didattiche sui cambiamenti climatici	almeno 10 attività			
realizzazione materiale divulgativo e incontri con gli insegnanti per presentazione delle attività e del progetto	-			
realizzazione di attività didattiche per le scuole	almeno 75 classi			
ideazione e realizzazione di eventi, laboratori, manifestazioni, convegni	almeno 24 appuntamenti			
realizzazione di campus estivi sui cambiamenti climatici.	2 campus			

Le attività indicate potrebbero subire alcune variazioni in corso d'opera, sulla base di nuove indicazioni che potrebbero emergere da parte del partenariato, e dovranno comunque essere documentate secondo le norme di rendicontazione dei progetti europei.

In sede di gara, si richiede di dettagliare un programma di attività incentrate sul tema dei cambiamenti climatici (massimo 5 cartelle A4, carattere Times New Roman 12, interlinea singola) che comprenda almeno:

- **2 proposte di attività didattiche** (attività di mezza giornata o giornata intera) per differenti fasce di età. Per i ragazzi delle scuole secondarie di II grado occorre prevedere l'utilizzo di nuove tecnologie (es. schede elettroniche Arduino Shield per il monitoraggio del territorio del Parco);
- **5 proposte di attività laboratoriali** per adulti, bambini, famiglie;
- **3 proposte di serate a tema o convegni,**
- **2 proposte di eventi o escursioni naturalistiche** a piedi e in bicicletta,
- **1 programma di lavori per un campus estivo**
- **eventuali altre proposte di attività** che siano ritenute utili al raggiungimento degli obiettivi.

2. Progetto "Natsens - A spasso con i sensi": start up del percorso multisensoriale presso l'impianto sportivo polivalente

L'impianto sportivo polivalente situato di fronte alla Casa del Fiume (vedi allegato 6) è in fase di riqualificazione e riconversione, in seguito al passaggio della gestione dal CSR al Comune di Cuneo.

Tale struttura è interessata dal progetto Alcotra denominato "Natsens - A spasso con i sensi" che prevede la realizzazione di un percorso sensoriale dove il visitatore possa sviluppare un contatto diretto ed emozionale con la natura, in particolare con l'elemento dell'acqua, attraverso i sensi per scoprirne forme, colori e consistenze. L'ipotesi progettuale prevede idonei accorgimenti che ne garantiscano la fruibilità da parte di tutti, comprese persone anziane, famiglie con bambini e

persone con specifiche disabilità visive e motorie. Suddetto percorso sarà un “luogo di scoperta” strutturato intorno al tema specifico dell’acqua, un “parco giochi intelligente” dedicato al grande pubblico dove poter conoscere il fiume con un approccio ludico, oltre a svolgere la funzione di luogo dedicato alla riabilitazione sanitaria extra ospedaliera. Il percorso disporrà di un sentiero da percorrere a piedi nudi (barefooting) e specifici percorsi e postazioni sensoriali, anche attraverso l’utilizzo di tecnologie innovative, quali a titolo esemplificativo postazioni per esperienze multimediali con visori 360°. Da un lato attraverso il camminare con o senza scarpe il visitatore potrà entrare a contatto con differenti materiali stimolando in questo modo la propriocezione e l’equilibrio. Saranno poi previste altre forme di interazione e fruizione dei percorsi che prevedano la stimolazione dei diversi sensi.

Ad ultimazione dei lavori di riqualificazione è prevista un’azione di start up con la progettazione, ideazione e realizzazione di attività ed eventi di promozione della struttura che sarà assegnata all’impresa aggiudicataria, alle medesime condizioni economiche del presente bando e dell’offerta presentata in sede di gara.

Nel dettaglio l’azione di start up prevede la gestione, manutenzione, promozione e animazione del percorso multisensoriale. A tal fine verrà richiesto un Piano di promozione e comunicazione che dovrà essere seguito da una campagna di comunicazione rivolta ai diversi target di riferimento, con particolare attenzione ai gruppi e alle scuole, e dalla messa in atto di una serie di strategie volte a inserire il percorso e le sue diverse attività di fruizione all’interno dell’offerta turistica della città.

Al fine di dare visibilità e far conoscere la struttura dovranno essere organizzate una serie di giornate promozionali e aperture gratuite, fornendo infine all’Ente i risultati di una prima indagine di soddisfazione dell’utenza.

In sede di gara occorrerà presentare un Piano di promozione e comunicazione per lo start up del percorso sensoriale (max 3 cartelle A4, carattere Times New Roman 12, interlinea singola) che preveda una strategia di promozione e di avvio delle attività didattiche e divulgative, strutturata nei seguenti punti: obiettivo generale, obiettivi specifici, risultati attesi, attività da svolgere e relativi indicatori.

3. Progetto “Periferie al centro – nuovi modelli di vivibilità urbana”: attività di educazione e promozione della mobilità attiva

Il Comune di Cuneo ha sviluppato il progetto “Periferie al centro – nuovi modelli di vivibilità urbana” per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, nell’ambito del quale sono previsti interventi immateriali relativi alla mobilità attiva che faranno capo al Parco fluviale Gesso e Stura.

In tal senso si ritiene opportuno sviluppare un Progetto di educazione e promozione della mobilità attiva - intesa come sana abitudine allo spostamento a piedi o in bicicletta - rivolto alla cittadinanza in generale e al mondo della scuola.

Nel medesimo ambito di attività si inseriscono sia il progetto didattico già curato dal Parco fluviale Gesso e Stura e dall’ufficio biciclette del Comune di Cuneo per l’anno scolastico 2016-17 nell’ambito del progetto europeo “ReVAL”, sia il percorso sensoriale che si realizzerà con il sopra citato progetto europeo “Natsens – A spasso con i sensi”.

Il Progetto di educazione e promozione della mobilità attiva dovrà pertanto essere sinergico con le azioni già svolte o previste, al fine di realizzare un percorso di sensibilizzazione che sia efficace e coordinato. Il progetto dovrà prevedere:

- attività didattiche per le scuole con attività differenziate per livello scolastico (progetto didattico che preveda almeno 2 incontri per classe);
- attività formative per insegnanti, educatori e altro personale scolastico;
- attività formative o laboratoriali per famiglie con bambini, per persone diversamente abili e per adulti (anche con sviluppo di azioni di educazione alla mobilità e al codice della strada e di sensibilizzazione all’acquisizione di nuove e più sane abitudini connesse all’attività fisica a piedi o in bicicletta);
- avvio di iniziative a sostegno della mobilità attiva quali ad esempio i bicibus o pedibus per alcune scuole cittadine e definizione di un piano di sostenibilità finanziaria successiva alla scadenza del finanziamento del Bando periferie;

- eventi divulgativi sul tema della mobilità attiva con l'intervento di testimonial e personalità di rilievo, da realizzare nell'ambito della città di Cuneo e del Parco fluviale, con la collaborazione di vari soggetti operanti sul territorio;
- ideazione, realizzazione di prodotti multimediali di promozione e sintesi delle attività;
- ideazione, realizzazione e stampa di materiale didattico e divulgativo.

In sede di gara, si richiede di dettagliare un Progetto di educazione e promozione della mobilità attiva (massimo 5 cartelle A4, carattere Times New Roman 12, interlinea singola) che comprenda almeno:

- nr. 2 attività didattiche per le scuole con attività differenziate per livello scolastico (progetto didattico che preveda almeno 2 incontri per classe);
- nr. 2 attività formative per insegnanti, educatori e altro personale scolastico;
- nr. 3 attività formative o laboratoriali per famiglie con bambini, per persone diversamente abili e per adulti;
- un'ipotesi di iniziativa a sostegno della mobilità attiva quali ad esempio i bicibus o pedibus per alcune scuole cittadine e definizione di un piano di sostenibilità finanziaria successiva alla scadenza del finanziamento del Bando periferie;
- una proposta di programma di eventi divulgativi sul tema della mobilità attiva con l'intervento di testimonial e personalità di rilievo, da realizzare nell'ambito della città di Cuneo e del Parco fluviale, con la collaborazione di vari soggetti operanti sul territorio;
- una proposta di prodotto multimediale di promozione e sintesi delle attività;
- una proposta di materiale didattico e divulgativo.

ATTIVITA'	INDICATORE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020 (entro marzo)
ideazione ex novo di attività didattiche per le scuole (progetto	Almeno 2 progetti			

didattico che preveda almeno 2 incontri per classe)				
realizzazione di attività didattiche per le scuole (progetto didattico che preveda almeno 2 incontri per classe)	almeno 40 classi coinvolte			
ideazione ex novo di attività formative per insegnanti, educatori e altro personale scolastico	Almeno 2 attività			
realizzazione attività formative per insegnanti, educatori e altro personale scolastico	Almeno 6 incontri			
ideazione e realizzazione attività formative o laboratoriali per famiglie con bambini, per persone diversamente abili e per adulti	Almeno 20 appuntamenti			
ideazione e realizzazione di programma di eventi divulgativi sul tema della mobilità attiva	Almeno 15 appuntamenti			
realizzazione di prodotti multimediali di promozione e sintesi delle attività	almeno 1 video durata max 10' e aggiornamento almeno settimanale canali social/internet			
ideazione, realizzazione e stampa di materiale didattico e formativo	almeno 4 opuscoli/prodotti			

	differenziati Tiratura minima 1000 copie/cadauno			
--	---	--	--	--

Art. 43 – PROGETTI STRATEGICI AGGIUNTIVI

Con riferimento all'attività gestionale del Parco sono ritenuti strategici alcuni ambiti specifici per i quali si richiede una progettazione aggiuntiva. Le proposte presentate in sede di gara potranno essere recepite o respinte a insindacabile giudizio dell'Ente, mentre saranno vincolanti per l'impresa aggiudicatrice.

1. Progetto di riqualificazione strategica dell'orto didattico

Nell'ambito del progetto Alcotra “CClimaTT – Cambiamenti climatici sul territorio transfrontaliero”, di cui il Parco è capofila, si prevedono entro il 2020 anche una serie di azioni sull'orto (vedi allegato 6) finalizzate allo sviluppo di attività didattiche e divulgative sui cambiamenti climatici. Inoltre, prendendo atto che con la realizzazione degli orti scolastici presso le varie sedi scolastiche la funzione originaria dell'orto di avvicinare i ragazzi alla semplice coltivazione di ortaggi risulta almeno in parte superata, occorrerà definire una strategia di riqualificazione o di riconversione dell'orto che consenta di avviare nuove attività o progetti connessi al tema dei cambiamenti climatici e comunque di rilanciare la struttura nel suo complesso. In sede di gara occorrerà pertanto redigere una breve relazione (massimo 3 cartelle A4, carattere Times New Roman 12, interlinea singola) volta ad illustrare specifiche proposte per la riqualificazione dell'orto con relativi sviluppi in termini di attività didattiche e divulgative, sia con riferimento al tema dei cambiamenti climatici, sia relativamente a nuovi ambiti di interesse per le scuole o la popolazione. Gli interventi proposti potranno poi essere realizzati previa validazione o eventuale revisione da parte dell'Ente che si farà carico dei relativi costi.

2. Progetto di valorizzazione dell'apicoltura

In seguito alla realizzazione della Casa del Fiume, quale Centro di educazione ambientale caratterizzato dal tema delle api e degli insetti impollinatori, il Parco fluviale ha promosso non solo attività educative e divulgative sull'argomento, ma anche iniziative specifiche di promozione dell'apicoltura mediante l'individuazione di postazioni per alveari e la registrazione di un marchio del miele prodotto nel Parco.

Su tale fronte si ritiene importante continuare a lavorare con iniziative di vario genere, meglio se sviluppate con la collaborazione delle associazioni di categoria operanti sul territorio, che possano andare a stimolare sia l'ambito produttivo che quello scientifico connesso all'apicoltura.

In sede di gara si richiede pertanto la stesura di progetto di valorizzazione dell'apicoltura (max 3 cartelle A4, carattere Times New Roman 12, interlinea singola) che evidenzii, tra il resto, l'attività di rete da sviluppare con altri soggetti del territorio (comuni del Parco, altri parchi, imprese agricole e associazioni, ecc..).

Al fine di valutare la fattibilità del progetto la ditta aggiudicataria dovrà predisporre un piano finanziario eventualmente suddiviso in lotti funzionali, mentre la eventuale realizzazione e la relativa copertura economica sarà definita dall'Ente, anche in base alla disponibilità finanziaria.

3. Piano di promozione turistica del territorio del Parco

Il Parco ha tra le sue finalità istitutive quella di attrarre e coinvolgere un pubblico differenziato in termini di età, interessi e provenienza, in stretta connessione con il territorio circostante.

Al fine di sviluppare una strategia di promozione turistica, incentrata in particolare su un turismo sostenibile e sul ciclo-turismo, si richiede la redazione di un Piano di promozione turistica, in collaborazione con un operatore nel campo turistico che individui azioni specifiche in tal senso (es. eductour per operatori di settore, partecipazione a fiere, inserimento su siti web, cataloghi, ecc) e che preveda il coinvolgimento di altri soggetti del territorio (comuni del Parco, altri parchi, imprese agricole e associazioni, enti museali ecc..). L'impresa dovrà produrre lettera di intenti da parte del soggetto terzo coinvolto in fase di progettazione che, oltre a specificare la generica adesione a

sviluppare attività congiunte, identifichi più specificatamente l'apporto che intende effettivamente fornire. Eventuali costi relativi al coinvolgimento di altri soggetti indicati nel progetto tecnico gestionale, saranno totalmente a carico dell'impresa aggiudicataria.

In sede di gara occorrerà presentare un Piano triennale di promozione turistica (max 3 cartelle A4, carattere Times New Roman 12, interlinea singola) contenente la strategia complessiva che si intende perseguire sul fronte turistico durante lo svolgimento dell'incarico, con l'individuazione di obiettivo generale, obiettivi specifici, risultati attesi, attività da svolgere e relativi indicatori. Al fine di valutare la fattibilità del progetto la ditta aggiudicataria dovrà predisporre un piano finanziario eventualmente suddiviso in lotti funzionali, mentre la eventuale realizzazione e la relativa copertura economica sarà definita dall'Ente, anche in base alla disponibilità finanziaria.

Art. 44 – PROPOSTE MIGLIORATIVE

In sede di gara, le ditte partecipanti potranno avanzare eventuali proposte migliorative e integrative rispetto ai servizi oggetto del presente bando, relative ai seguenti servizi:

1. orari di presidio Casa del Fiume: proposte per l'estensione dell'orario di apertura al pubblico della struttura ad esempio nei weekend - al di fuori del periodo già previsto - o nella pausa pranzo;
2. gestione Parko Bike: proposte per la gestione del servizio di noleggio mountain bike del Parco sia presso la Casa del Fiume, sia presso i vari punti noleggio distribuiti sul territorio, con relativa gestione della contabilità e controllo dei mezzi; rimarranno comunque a carico dell'Ente le spese di manutenzione e riparazione straordinarie;
3. gestione prenotazioni e organizzazione attività: proposte di miglioramento del sistema di prenotazione e organizzazione delle attività didattiche, formative e promozionali, con eventuale nuovo software gestionale oppure mediante la riorganizzazione delle procedure e degli strumenti informatici attualmente in uso;
4. strategie di comunicazione: proposte di modifica, integrazione o potenziamento delle campagne pubblicitarie attuali, ad esempio attraverso social network, distribuzioni mirate di materiali promozionali, articoli stampa specializzata o altro;

5. altre proposte migliorative e integrative che possano concorrere al miglioramento e all'efficientamento dei servizi previsti dal presente appalto.

Le proposte presentate in sede di gara potranno essere recepite o respinte a insindacabile giudizio dell'Ente, mentre saranno vincolanti per l'impresa aggiudicatrice.